

La Canottieri Moltrasio festeggia Campione mondiale: Guglielmo Carcano Campioni Europei : Sara Magnaghi, Matteo Tettamanti e Guglielmo Carcano

Moltrasio festeggia!

Coloro che negli ultimi mesi sono transitati sulla Strada Statale Regina e in prossimità della sede della Canottieri Moltrasio hanno potuto notare gli striscioni che inneggiavano i propri atleti: il **Campione del Mondo Guglielmo Carcano** e i **Campioni d'Europei Sara Magnaghi, Matteo Tettamanti e Guglielmo Carcano**.



Da sinistra: Il Campione del Mondo e Campione d'Europa Guglielmo Carcano e i Campioni d'Europa Sara Magnaghi e Matteo Tettamanti.

E' sera. Tutto è pronto in Piazza San Rocco a Moltrasio: i paioli con la polenta e il fuoco sotto la griglia. Il complesso *Old & younger* ha preso posto sul palco. La serata ha inizio.

All'imbrunire il Presidente della Canottieri Moltrasio **Alessandro Donegana** prende la parola. E' orgoglioso e commosso. *"La Canottieri Moltrasio ha il suo primo **Campione del Mondo: Guglielmo Carcano**. Un titolo che entra nella storia della società moltrasina. Ma c'è di più, a livello nazionale è la prima volta che un otto junior vince ai Mondiali juniores.*

*Anche a livello europeo la Canottieri Moltrasio si è messa in evidenza: tre i **Campioni d'Europei: Sara Magnaghi, Matteo Tettamanti e Guglielmo Carcano**.*

Tre sono stati gli atleti convocati, tutti e tre sono saliti sul gradino più alto del podio e vengono incoronati Campioni d'Europa.

*La stagione 2011 prometteva già bene a giugno con la convocazione di 7 atleti della Canottieri Moltrasio nella squadra Nazionale: **Guglielmo Carcano, Sara Magnaghi, Matteo Tettamanti, Davide Tabacco** in forza al Lazio, **Filippo Mondelli, Simone Corazza e Riccardo Fiore**. Ma i miei atleti mi hanno dato un motivo in più per gioire: la prima medaglia d'oro vinta ad un mondiale per la Canottieri Moltrasio. Quando ho saputo che Guglielmo e Sara erano in finale ho capito che dovevo andare ad Eton. Ho preso il primo volo per Londra. Ho vissuto da vicino il trionfo di Guglielmo, un otto che già alle prime palate ha dimostrato al sua superiorità. La finale di Sara è stata una grande prestazione che per un soffio non è stata da podio.*

I più sinceri complimenti a Guglielmo, Sara, Matteo che si sono imposti a livello Mondiale ed Europeo. E' un risultato fantastico soprattutto considerando che la Canottieri Moltrasio è una piccola società che ha solo una trentina di atleti.

Sono orgoglioso degli atleti che hanno dimostrato grande serietà e senso di responsabilità: seguire gli allenamenti quotidiani, preparare le competizioni e studiare con profitto. E' grande il sacrificio se paragoniamo la loro vita con quella dei loro coetanei.

Desidero anche sottolineare l'importante lavoro svolto dall'allenatore Alberto Tabacco: una figura di riferimento per tutti gli atleti, sempre presente e attento alle problematiche dei giovani. Alberto è coadiuvato da Chicco Tagliabue nel supportare la squadra agonistica, mentre con gli altri allenatori, Giuliano Taroni ed Emilio Anzivino, segue anche le/i giovani che nelle categorie ragazzi, cadetti ed allievi stanno dando importanti soddisfazioni e potranno seguire le orme degli junior e degli under 23.

Infine desidero esprimere la mia gratitudine agli sponsor – Ristorante La Baia di Moltrasio, Grand Hotel Imperiale di Moltrasio, Albergo Tre Re di Como, Errebi, Cassa Rurale Artigiana Cantù, Banca Fideuram, Tipografia Banfi, Alpe edilizia Mariano, La Sosta, Alisur, Assiled, – per il supporto che ci hanno dato. Un ringraziamento speciale al nostro Presidente Onorario dott. Tullio Monzino che da sempre ci sostiene con generosità e passione. Gli impegni che ci aspettano ci costringeranno ad aumentare le risorse per poter far fronte ad una stagione 2012 ricca di appuntamenti. Sarà doveroso rinnovare e aumentare le attrezzature e le barche a disposizione degli atleti. Confidiamo nell'aiuto di tutti".

Gli atleti girano tra i tavoli. Il clima è gioioso.

Guglielmo Carcano, il primo degli atleti chiamato ad esprimere le sue sensazioni da **Campione del mondo**, afferma *"Il raduno pre-mondiale di Piediluco è iniziato dopo i Campionati Italiani junior di Ravenna del 18 e 19 giugno. E' stato impegnativo: iniziava alle 6.45 con la corsa e terminava con la riunione con il Commissario Tecnico Claudio Romagnoli alle 22.00.*

Dopo la prima settimana di allenamento ha avuto luogo il Campionato Europeo a Kruszwica, in Polonia. La vittoria con il compagno di società Matteo Tettamanti, e Leone Maria Barbaro (Tirrenia Todaro), Marco Marcelli (Moto Guzzi), timoniere Dario Favilli (Firenze) in quattro con ci ha dato la carica per affrontare il duro allenamento che è seguito per circa due mesi.

A Piediluco ho avuto modo di migliorare tecnica e grinta. Con i compagni dell'equipaggio dell'otto - Giuseppe Vicino, Bernardo Nannini, Pietro Zileri, Giovanni Abagnale, Leone Maria Barbaro, Marco Marcelli, Guglielmo Carcano e Enrico D'aniello (timoniere) - si è formato un rapporto forte e di grande complicità.

Non dimenticherò mai i dieci minuti che hanno preceduto il via della finale. Guardavo in silenzio le imbarcazioni degli avversari, molti atleti di altre nazioni mi sembravano molto più robusti e mi avevano intimorito. E' stata dura dominare la tensione.

Già in partenza ci siamo imposti, via via il vantaggio è aumentato sino a raggiungere i 4'01" ai 1500 metri. Negli ultimi 500 metri abbiamo gestito il vantaggio. Abbiamo vinto con un distacco di 2'71" sulla Gran Bretagna e 4'21" sulla Germania. Una vittoria che passerà alla storia perché è la prima volta che un otto junior maschile italiano vince un Campionato del mondo.

La vittoria mi ha riempito di entusiasmo e mi ha ripagato dell'impegno dedicato al canottaggio".

Guglielmo Carcano, atleta junior al primo anno, nella stagione 2011 ha inanellato molti successi: oro al Campionato Europeo e argento ai Campionati italiani junior e under 23. Ha iniziato a praticare il canottaggio nel 2006 e si è subito appassionato. I primi risultati vengono al Festival dei giovani del 2007 vincendo due medaglie d'oro e una d'argento. L'otto è un'imbarcazione che gli ha portato altre medaglie d'oro: alla Gran Fondo sul Po del 2011 e alla Junior City Eights Race di Lucerna nel 2010.



L'otto dell'Italia che ha vinto i Mondiali: penultimo da sinistra Guglielmo Carcano

La **Campionessa d'Europa Sara Magnaghi** ha vinto in quattro senza gli Europei che si sono tenuti a Kruszwica in Polonia il 25 e 26 giugno e si è classificata al 4° posto ai Mondiali di Eton. La giornata delle finali era iniziata bene per l'Italia. La prima gara ha attribuito la prima medaglia della giornata al 4 senza di Sara Magnaghi della Canottieri Moltrasio e Sandra Celoni (Cavallini), Beatrice Arcangiolini (Firenze), Greta Masserano (CUS Torino).

Si sono imposte su Biorussia per 4 secondi e Repubblica Ceca.

Significativo anche il 4° posto ai Mondiali di Eton conquistato con Ludovica Lucidi, Sandra Celoni, Beatrice Arcangiolini nel quattro senza.

"Il titolo conquistato agli europei mi ha caricata per affrontare il raduno della nazionale pre-mondiale che ha avuto luogo per tutto il mese di luglio a Varese. E' stata una sfida che mi ha permesso di maturare un'importante esperienza. E' una sensazione unica vedere issare la bandiera italiana sul pennone più alto. Quest'anno ho partecipato per la seconda volta ai Mondiali" continua Sara, *"ma ogni edizione è diversa e permette di acquisire competenze nuove e diverse. Si cresce.*

Il body azzurro trasmette sensazioni indimenticabili. Spero che anche mio fratello Mattia, che quest'anno ha gareggiato per il Comitato della Lombardia, possa provare quello che ho vissuto. Il canottaggio in casa Magnaghi è una passione che si tramanda".

Sara, un'atleta che svetta tra le sue compagne nazionali per la sua altezza (metri 1.83), dal 2010 fa parte della squadra nazionale. Nella stagione 2011 ha vinto i Campionati Europei con il quattro senza, ha conquistato la medaglia di bronzo nel singolo ai Campionati Italiani junior e under 23. A Londra alla Women's Eight Head of the River Race, la manifestazione che vede impegnate 303 otto femminili.

Nella stagione passata si è classificata 7° ai Mondiali junior di Racice.



Il quattro con che ha vinto gli Europei: quarta da sinistra Sara Magnaghi

L'avventura del **Campione d'Europa Matteo Tettamanti** ha inizio con la medaglia d'argento ai Campionati Italiani junior e under 23 e l'oro alla Heineken Regatta di Amsterdam che gli sono valsi la convocazione nella squadra nazionale da parte del CT Claudio Romagnoli.

La voglia di vincere a Kruszwica era tanta.

In una sola settimana di allenamenti dimostra la sua potenzialità vincendo in quattro con insieme al compagno di società Guglielmo Carcano, Leone Maria Barbaro (Tirrenia Todaro), Marco Marcelli (Moto Guzzi), timoniere Dario Favilli (Firenze). Una vittoria fortemente voluta che gli ha permesso di affrontare con decisione la preparazione ai mondiali.

Il raduno nazionale a Piediluco ha decretato il suo posto in quattro senza. Un barca che non è riuscita a dimostrare le sue potenzialità ai Mondiali di Eton sebbene l'equipaggio fosse composto da validi atleti: oltre a Matteo, da Lorenzo Pietra Caprina (Firenze), da Alessandro Mansutti (C.C. Saturnia) e Davide Mumolo (Elpis).

"Vivere il raduno nazionale a Piediluco, l'Europeo a Kruszwica e il Mondiale a Eton è stata un'esperienza unica. Il confronto con atleti di tutte le nazioni è stato un privilegio che ho condiviso con altri 20 atleti italiani. Indossare la maglia azzurra mi ha ripagato dell'impegno quotidiano che dal 2006 dedico al canottaggio. Continuerò a dare il massimo, il canottaggio mi appassiona" afferma Matteo.



Il quattro con che ha vinto gli Europei: da sinistra il 2° è Guglielmo Carcano, il quarto è Matteo Tettamanti

Altri quattro atleti sul palco indossano la **maglia della nazionale**: sono **Davide Tabacco** under 23 che ha disputato i Mondiali ad Amsterdam, **Filippo Mondelli**, **Simone Corazza** e **Riccardo Fiore (timoniere)** che hanno vinto la medaglia di bronzo alla Coupe de la Jeunesse, la competizione europea riservata agli atleti con età compresa tra 15 e 18 anni alla quale partecipano Austria, Belgio, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo e Svizzera.



Davide Tabacco

Davide Tabacco, atleta under 23 della Canottieri Moltrasio, fa parte della squadra nazionale da due anni. Nella stagione 2011, pur allenandosi spesso con i compagni moltrasini, gareggia con la Lazio con la quale inanella risultati. Ultimo fra questi il secondo posto ai Campionati Italiani under 23 di Gavirate in un quattro con.

Ai Mondiali under 23 del 2011 si classifica 4° nella finale C. Nel 2010 ha conquistato la medaglia d'argento per soli 34 centesimi ai Mondiali junior che si sono tenuti a Racice, in Repubblica Ceca.

"Sono felice di aver indossato la maglia azzurra per il secondo anno. Poter competere a livello internazionale è sempre emozionante. Sono l'atleta con maggiore esperienza rispetto ai miei compagni di società e sono stato felice di vedere che Guglielmo, Sara, Matteo, Filippo, Simone e Riccardo siano riusciti ad emergere a livello mondiale ed europeo. Sono convinto che il prossimo anno insieme darò ancora soddisfazione alla Canottieri Moltrasio".

Filippo Mondelli e Simone Corazza, atleta della Corgeno in prestito alla Canottieri Moltrasio per la stagione 2011, hanno saputo creare un sodalizio vincente nella stagione 2011.

Alla Coupe de la Jeunesse disputatasi a Linz, l'equipaggio italiano il quattro con di Simone Corazza e Filippo Mondelli della Moltrasio con Andrea Ferrari e Lorenzo Baldini del Saturnia, timoniere **Riccardo Fiore** (Moltrasio) si classificano al terzo posto dopo aver mantenuto per oltre metà gara il secondo posto. Ha vinto la Spagna con una rimonta strepitosa che è riuscita a convertire il terzo posto nell'ultima parte del percorso.

La seconda sfida disputata ha coinvolto il pubblico in una gara mozzafiato sul filo dei secondi. Tutte le nazioni in gara – Italia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera e Francia, si sono confrontate in pochi centesimi di secondo. L'Italia era partita in testa ed ha saputo mantenere la posizione sino ai 1000 metri; ai 1500 metri scala al secondo posto a pari merito con la Svizzera per 32 centesimi; la gara è terminata con un 4° posto per l'Italia, per soli 12 secondi, sfugge la medaglia di bronzo. Filippo e Simone concludono così una stagione positiva nella quale si sono distinti per aver conquistato.



Il quattro con medaglia di bronzo alla Coupe de la Jeunesse. Da sinistra: 2° Simone Corazza, 3° Filippo Mondelli, in braccio il timoniere Riccardo Fiore

Filippo ammette che *"I risultati ottenuti nella stagione - un secondo posto al Junior Men City Eight di Lucerna, ai Campionati Italiani under 23 e al 2° Meeting Nazionale - mi hanno permesso di mettermi in luce ed essere convocato per partecipare alla Coupe de la Jeunesse. L'allenamento avvenuto a Trieste con Simone e Riccardo prima della trasferta a Linz, hanno consentito di trovare un buon coordinamento con l'equipaggio. E' stata un'esperienza"*

indimenticabile potermi confrontare con nazioni europee note per la loro competenza nel canottaggio”.

Simone Corazza conferma che “L’esperienza maturata alla Canottieri Moltrasio è stata particolarmente positiva. Ho trovato degli atleti preparati e un clima positivo e costruttivo. In particolar modo con Filippo e Riccardo ho avuto modo di stringere un’amicizia più approfondita”.

Riccardo Fiore sottolinea che “E’ stato bello ritorna sui campi di gara. Ho remato per diversi anni, ma lo scorso anno mi ero preso una pausa come vogatore per dedicarmi allo studio. Mai avrei pensato di potermi appassionare al ruolo di timoniere che ho svolto in questa stagione. Ho avuto modo di mettere a punto la mia competenza ai Campionati Italiani e gli ottimi risultati ottenuti mi hanno permesso di guidare il quattro con italiano alla Coupe de la Jeunesse. E’ stato entusiasmante!”.



Alberto Tabacco

Gli atleti con gran forza, dal palco, chiamano in causa il loro allenatore, Alberto Tabacco.

Grande è l’applauso e le manifestazioni di stima che riscuote.

E’ una delle figure centrali della Canottieri Moltrasio: rappresenta il punto di riferimento per ogni atleta. Dedicava la maggioranza del suo tempo al canottaggio, il lavoro da taxista è, come ama dire sempre, “un hobby”.

Questa sera è particolarmente felice e fiero. Alberto afferma *“Ogni volta che un atleta riesce ottiene dei risultati tangibili, ne sono felice. Ho la fortuna di allenare un gruppo di giovani che si impegnano con serietà e costanza. Questo mi aiuta nel ruolo di allenatore. Quest’anno 7 dei 30 atleti della Canottieri Moltrasio hanno indossato la maglia nazionale: un successo che dimostra che stiamo lavorando nella giusta direzione.*

Questo risultato fortifica il gruppo e rappresenta un valido esempio per gli atleti più giovani”.

Un grande e lungo applauso conclude gli interventi del Presidente Alessandro Donegana, dell’allenatore e degli atleti. E’ tempo di lasciare lo spazio alla musica.